

di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;

- 13) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 14) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 15) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 16) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinaria n. 22/2021 del 29/09/2021, con relativa rivalutazione all'anno di riferimento, in particolare nella misura minima di legge prevista per l'anno 2023 con Circolare n. 2 del 30/12/2022, comprensiva della riduzione pari a 1/10 ai sensi dell'art.2 comma 7 D.M. 342/1998 (Artt. 39 Cod. Nav. e 37 Reg. Cod. Nav.). Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- 17) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
- 18) Il concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ove dovuto;
- 19) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
- 20) La presente concessione viene sottoposta alla condizione risolutiva espressa nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo, ex D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in quanto tale sarà immediatamente revocata, restando inteso che all'interessato non spetterà alcun indennizzo di sorta
- 21) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 22) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e relativi valori bollati mediante versamento virtuale tramite F24.

IL CONCESSIONARIO
A.C.A. S.p.a. in House Providing
Dott. Marco Santedicola
Firmato digitalmente

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante. Il concessionario dichiara di eleggere domicilio in Pescara (PE), via Maestri del Lavoro n. 81, nonché domicilio digitale all'indirizzo: aca.pescara@pec.it di cui il concessionario si impegna a comunicare all'Autorità concedente ogni eventuale modifica o variazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria@pec.porto.ancona.it.
Ancona, addì 23/11/2023

IL CONCESSIONARIO
A.C.A. S.p.a. in House Providing
Dott. Marco Santedicola
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il
presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di

Ancona il 26/11/23, al n° 1556 serie 1

con l'esazione di euro 424,73

L'Ufficiale Rogante
L'Ufficiale Rogante Maria Grazia Pittalà

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

N. 03-14 del registro
Concessioni - Anno 2023

N. 2121 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

PRIMO RILASCIO
RINNOVO
X RINNOVO CON MODIF.
VARIAZ. INTESTAZIONE

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.
Vista l'istanza presentata dalla A.C.A. S.p.a. in House Providing - c.f. 91015370686 - p.iva 01318460688, con sede in Pescara (PE), via Maestri del Lavoro n. 81, acquisita al prot. n. n. ARR-7589-10/06/2022 e successive integrazioni, da ultimo acquisite al prot. n. E-17980-24/10/2023;
Vista la concessione demaniale n. 13/2014 del 22/12/2014, rep. 202;
Vista la licenza di subingresso n. 20 del 16/12/2015, rep. 281;
Vista la licenza demaniale suppletiva n. 10/2016 del 04/07/2016, rep. 164;
Visto che a seguito di approfondimenti effettuati tra gli Enti coinvolti, Capitaneria di Porto Pescara ed il Comune di Pescara, e la società A.C.A. S.p.a. in House Providing è emerso che le opere - sottoservizi - ricompresi nel titolo concessorio del Comune di Pescara, già licenza demaniale n. 03-25/2017 del 26/10/2017, rep. 1202, sono di fatto gestiti dalla società A.C.A. S.p.a. e già oggetto del parallelo titolo concessorio n. 13/2014, licenza di subingresso n. 20/2015, e relativa licenza d.m. suppletiva n. 10/2016, rilasciati dall'allora competente Capitaneria di Porto per tali sottoservizi;
Visto che la società A.C.A. S.p.a. in House Providing ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nell'ambito territoriale ottimale pescarese e può svolgere l'attività nei limiti consentiti dall'ordinamento con riferimento al modello di società d. "in house" secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs 201/2022;
Visto il preliminare parere della Direzione Tecnica di questa Autorità, prot. n. PAR-6268-22/08/2022;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 36 Cod. Nav, portante prot. U-7724-05/05/2023;
Vista la pubblicazione della domanda in data 05/05/2023 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. e che nei termini assegnati non risultano pervenute osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti;
Visto il parere della Divisione Safety-Security di questa Autorità, prot. n. U-7838-08/05/2023;
Visto la nota prot. n. 17711-13/06/2023 della Capitaneria di Porto di Pescara, acquisita al prot. n. E-10200-13/06/2023;
Vista la attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Pescara, acquisita al prot.n. E-10727-20/06/2023;
Vista la delibera n. 53 in data 20/07/2023 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista l'attestazione di avvenuto pagamento del canone base annuale 2023 di € 3.377,50, come da atto di accertamento n. 03-21/23 del 03/08/2023;
Vista la polizza fideiussoria n. 409807324 dell'importo di € 7.000,00 emessa dalla Società AXA Assicurazioni S.p.a. - Agenzia Pescara Centro a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della presente concessione demaniale, acquisita al prot. E-13775-09/08/2023, e relativa appendice assunta al prot. n. E-17980-24/10/2023;
Vista la polizza assicurativa n. GZLIA2327LPR165-LB emessa dalla società Lloyd's Insurance Company S.A. per la copertura RCT-RCO con massimale di € 15.000.000,00, assunta al prot. n. E-9822-07/06/2023;
Vista la richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. della B.D.N.A. prot. PR_PEUTG_Ingresso_0067697_20231010, atteso il decorso del relativo termine, ai sensi dell'art. 92 D.lgs.159/2011 ss.mm.ii., la presente concessione viene sottoposta alla condizione risolutiva espressa nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo ai sensi della citata disciplina, ed in quanto tale sarà immediatamente revocata, restando inteso che all'interessato non spetterà alcun indennizzo di sorta;
Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ancona, acquisita al prot. n. E-19127 in data 13/11/2023 e relativo riscontro della Società con prot. n. E-19432-17/11/2023;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E

Alla **A.C.A. S.p.a. in House Providing** codice fiscale **91015370686 – p.iva 01318460688**
di occupare un'area di complessivi ml. 2.885 di condotte interrato e mq. 1.116 per vasche di prima pioggia e quadri elettrici (superficie virtuale determinata in complessivi mq. 6.096,07) ricadenti all'interno dell'ambito portuale di Pescara – banchina Nord e Sud – con realizzazione della vasca di prima pioggia di circa 2.000 mc (OR007) - Intervento n. 2-3 - in prossimità dell'impianto di sollevamento sul Lungofiume dei Poeti facente parte di un progetto denominato **“DISINQUINAMENTO DEL FIUME PESCARA E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO DI PESCARA – NUOVO PARCO DEPURATIVO COMUNE DI PESCARA”**, oltre che all'allestimento della viabilità temporanea e dell'area di cantiere come da elaborato grafico denominato **“Layout di cantiere e cronoprogramma” allegato.**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2023 = € 3.377,50 (base anno 2023, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **anni 4 dal 01/01/2023 al 31/12/2026.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza e **comunque entro 180 giorni dalla scadenza del titolo**, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

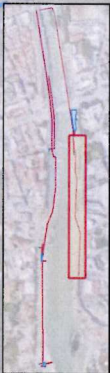
Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 2) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 5) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione;
- 6) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica, edilizia ed ambientale;
- 7) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 8) I costi di realizzazione delle opere di adeguamento dei locali e dei relativi impianti tecnologici, ivi compresa l'attivazione delle utenze, sono interamente a carico del concessionario.
- 9) In relazione ai lavori di realizzazione della vasca di prima pioggia di circa 2.000 mc (OR007) - Intervento n. 2-3 - in prossimità dell'impianto di sollevamento sul Lungofiume dei Poeti facente parte di un progetto denominato **“DISINQUINAMENTO DEL FIUME PESCARA E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO DI PESCARA – NUOVO PARCO DEPURATIVO COMUNE DI PESCARA**, il concessionario è tenuto a:
 - a. Almeno 10 giorni dell'inizio dei lavori, ai fini della cantierizzazione volta all'esecuzione delle opere in argomento, dovrà essere formulata a questo Ente nonché alla Capitaneria di Porto di Pescara l'istanza di emissione dei provvedimenti dovuti per la tutela della pubblica incolumità nonché dell'operatività portuale locale, con produzione dell'eventuale aggiornamento del cronoprogramma, e delle planimetrie della cantierizzazione ove siano chiaramente identificati gli spazi coinvolti e i riferimenti del soggetto appaltatore e della direzione dei lavori (nominativi e recapiti telefonici delle figure preposte alla conduzione del cantiere). Durante tutte le fasi lavorative deve essere assicurato che non si verifichino mai interruzioni e disagi all'esercizio dell'attività portuale.
 - b. Prima dell'inizio dei lavori, sarà cura del concessionario eseguire un'accurata ricerca dei sottoservizi esistenti affinché sia scongiurato un danno alle linee tecnologiche esistenti, con il coinvolgimento di tutti i soggetti gestori.
 - c. Provvederà il soggetto attuatore a tutti gli adempimenti per legge dovuti sia in fase realizzativa, ivi inclusi le denunce ai competenti organi di controllo, nonché la conduzione delle necessarie attività di gestione e manutenzione secondo la buona prassi e le vigenti norme.
 - d. Al termine dei lavori dovrà essere prodotta la documentazione attestante la regolare esecuzione (certificati, collaudi, ecc.) nonché gli elaborati as built delle opere realizzate.
- 10) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;
- 11) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- 12) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii.,

COLINA NORD - INDIRIZZAZIONE OR 002 - OR 010 - SCALA 1:200

N A V I G A T O R E



- Legenda**
- Strutture in cemento per le opere svincolo e sconnessione
 - Canali in calcestruzzo
 - Canali in calcestruzzo
 - OR 002 - Muro di prima imposta
 - OR 003 - Muro di seconda imposta
 - OR 004 - Muro di terza imposta
 - OR 005 - Muro di quarta imposta
 - OR 006 - Muro di quinta imposta
 - OR 007 - Muro di sesta imposta
 - OR 008 - Muro di settima imposta
 - OR 009 - Muro di ottava imposta
 - OR 010 - Muro di nona imposta
 - OR 011 - Muro di decima imposta
 - OR 012 - Muro di undicesima imposta
 - OR 013 - Muro di dodicesima imposta
 - OR 014 - Muro di tredicesima imposta
 - OR 015 - Muro di quattordicesima imposta
 - OR 016 - Muro di quindicesima imposta
 - OR 017 - Muro di sedicesima imposta
 - OR 018 - Muro di diciassettesima imposta
 - OR 019 - Muro di diciottesima imposta
 - OR 020 - Muro di diciannovesima imposta
 - OR 021 - Muro di ventesima imposta
 - OR 022 - Muro di ventunesima imposta
 - OR 023 - Muro di ventiduesima imposta
 - OR 024 - Muro di ventitreesima imposta
 - OR 025 - Muro di ventiquattresima imposta
 - OR 026 - Muro di venticinquesima imposta
 - OR 027 - Muro di ventiseiesima imposta
 - OR 028 - Muro di ventisettesima imposta
 - OR 029 - Muro di ventiseiesima imposta
 - OR 030 - Muro di ventiseiesima imposta